



Protocollo FIPM
Documento in uscita
00001833-2025
06/08/2025
ISTEC



**Spett.le
Comitato Regionale Lazio FIPM
ASA FIPM
Tecnici FIPM**

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Si comunica con la presente che con delibera n. 16 del 31 luglio 2025 del Commissario Straordinario Dott. Gianni Cuneo, la Federazione ha aggiornato il Regolamento del Settore Istruzione Tecnica.

In particolare, si rileva l'inserimento del percorso di formazione a favore dei Tecnici degli Obstacle Sport.

Si rende noto infine che il documento è stato pubblicato sul sito federale www.fipm.it nella sezione Statuto e regolamenti e che le modifiche e le integrazioni sono evidenziate in rosso.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Sanzo

Federazione Italiana
Pentathlon Moderno
00189 ROMA
Via Vitorchiano 113/115
Tel. 06.91516800
C.F. 97015820588
PI. 04257001000





REGOLAMENTO

SETTORE

ISTRUZIONE TECNICA

Aggiornamento Delibera Commissario Straordinario n. 16 del 31/07/2025

1. IL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Il Settore Istruzione Tecnica (S.I.T.) è l'organo tecnico della Federazione Italiana Pentathlon Moderno (F.I.P.M.) che raggruppa tutti i tecnici della F.I.P.M. e provvede, attraverso la sua organizzazione centrale e periferica, alla formazione, all'istruzione, alla proposta da sottoporre alla ratifica del Consiglio Federale e all'aggiornamento dei tecnici, mediante corsi, esami, convegni e tutte le iniziative atte ai suoi scopi.

PIANO ATTUATIVO DI FORMAZIONE, il S.I.T. elabora annualmente il piano attuativo di formazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale e ne cura l'applicazione. Il percorso di formazione dei tecnici di Pentathlon Moderno **e di Obstacle Sport** viene realizzato in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI. La qualifica di tecnico rilasciata dalla F.I.P.M. può in tal senso avere validità in altri paesi europei, laddove esistano condizioni di reciprocità e di riconoscimento con le Federazioni di altri paesi.

COLLABORAZIONI il S.I.T. collabora con:

- a) I Settori agonistici delle squadre nazionali per la definizione degli obiettivi e contenuti dei corsi di formazione
- b) La divisione didattica della Scuola dello Sport del C.O.N.I.
- c) gli Istituti Universitari di Scienze Motorie (I.U.S.M.) e le altre facoltà Universitarie;
- d) il Settore Istruzione Tecnica delle altre Federazioni Nazionali;
- e) il Settore Istruzione Tecnica delle altre Federazioni Internazionali di Pentathlon Moderno.

L'attività di formazione del S.I.T. si articola in:

- 1) Corsi ed esami per tecnico di base - tutor sportivo
- 2) Corsi ed esami per Aiuto Coordinatori
- 3) Corsi ed esami per Coordinatori
- 4) Corsi ed esami per Coordinatore Capo
- 5) **Corsi ed esami per Aiuto Allenatori Obstacle Sport**
- 6) **Corsi ed esami per Allenatori Obstacle Sport**
- 7) **Corsi ed esami per Allenatori Capo Obstacle Sport**
- 8) Organizzazione, coordinamento e supervisione di convegni, seminari, inviti a collegiali nazionali e di ogni altra iniziativa, valida per l'aggiornamento o la qualifica.

Inoltre, la FIPM si riserva di definire accordi e /o convenzioni bilaterali con altri Enti o società riconosciute dal CONI per la trasformazione dei loro brevetti nel titolo di Tecnico di base, Aiuto Coordinatore, Coordinatore e Coordinatore Capo **di Pentathlon Moderno e Aiuto Allenatore, Allenatore e Allenatore Capo di Obstacle Sport** ed eventualmente per l'organizzazione di corsi di formazione e/o seminari.

2. FIGURE OPERATIVE

2.1 RESPONSABILE DEL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Il responsabile del S.I.T. è nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale; deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.5). Compiti del Responsabile del SIT:

- a) provvede all'indirizzo delle linee didattiche e metodologiche del S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI;
- b) si occupa della pianificazione delle iniziative del S.I.T. e del coordinamento generale del percorso formativo;
- c) elabora annualmente, sentite anche le Delegazioni Regionali e i Comitati Regionali, il Piano Attuativo di Formazione e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Federale;
- d) provvede, coadiuvato dalla segreteria del S.I.T., all'organizzazione e alla gestione dei corsi di formazione, dei convegni e dei seminari di aggiornamento;
- e) dispone di un budget per l'organizzazione dei corsi e di ogni altra iniziativa atta ai suoi scopi;
- f) è deputato al controllo e all'aggiornamento del materiale didattico proposto per i corsi federali;
- g) provvede alla selezione, formazione e supervisione del corpo docenti del S.I.T.;
- h) sottopone al Consiglio Federale i candidati al ruolo di Docenti;
- i) supervisiona eventuali collaborazioni con Istituzioni quali la Scuola dello Sport, le Università e le Scuole Statali e private anche per il Centro Studi e Ricerche;
- j) segnala alla segreteria del S.I.T. tutte le informazioni e le iniziative al fine di garantire un continuo aggiornamento ai propri tesserati;
- k) può richiedere la collaborazione, istituendo eventualmente apposita commissione, di docenti, tecnici ed esperti del settore nello svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione ed erogazione dei corsi;
- i) seleziona, attraverso apposito bando, gli aspiranti frequentatori dei corsi indetti dalla Scuola dello Sport, da Federazioni Sportive Nazionali e/o Internazionali o da qualsiasi altro ente erogatore, nei quali siano riservati candidati alla F.I.P.M.

2.2 RESPONSABILE DEL CENTRO STUDI E RICERCHE

Il responsabile del Centro Studi e Ricerche viene nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale; deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.5). Compiti del Responsabile del Centro Studi e Ricerche:

- a) provvede ad aggiornare costantemente il Settore Tecnico Federale sugli studi e sulle ricerche scientifiche pubblicate su argomenti di interesse per il Pentathlon Moderno;
- b) dispone di un budget annuale per l'attività di studio e ricerca;
- c) propone di propria iniziativa o attraverso il coordinamento con altri settori della Federazione, studi e ricerche nei campi di interesse individuati;
- d) effettua studi o ricerche a seguito di proposte approvate dal Consiglio Federale;
- e) si coordina con i Centri Studi e Ricerche:
 - del CONI,
 - di altre Federazioni Sportive Nazionali,
 - di altre Federazioni Internazionali di Pentathlon Moderno, al fine di sviluppare progetti di collaborazione, studi e ricerche finalizzate ad indagare i fenomeni della disciplina del Pentathlon Moderno;
- g) presenta i risultati delle ricerche effettuate e/o analizzate in convegni e/o seminari e/o corsi organizzati dal S.I.T.;
- h) fornisce materiale didattico di studio e approfondimento appropriato per i singoli livelli di formazione e/o per le singole discipline e controlla che il suddetto materiale sia aggiornato;

- i) fornisce materiale didattico di studio e approfondimento a disposizione dei tesserati;
- j) può richiedere la collaborazione, istituendo eventualmente apposita commissione, di docenti, tecnici, ricercatori ed esperti del settore nello svolgimento delle funzioni di studio e ricerca.

2.3 SEGRETERIA S.I.T. E CENTRO STUDI E RICERCA

La Segreteria del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche:

- a) offre supporto operativo all'attività del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche;
- b) coordina gli aspetti logistici riguardanti i corsi (es. aule, orari, iscrizioni.)
- c) aggiorna periodicamente le liste dei docenti e ne verifica la loro disponibilità per le docenze;
- d) si coordina con il settore amministrativo per i compensi delle docenze;
- e) provvede alla registrazione dei dati dei tecnici e delle qualifiche in loro possesso e alla loro pubblicazione sul sito federale rispettando la normativa vigente sulla privacy;
- f) aggiorna le liste dei tecnici suddivise per livello;
- g) provvede all'aggiornamento sul sito federale delle iniziative del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche;
- h) raccoglie le adesioni per i corsi di formazione, i seminari e i convegni;
- i) controlla i requisiti per l'ammissione ai singoli corsi;
- j) verifica, in collaborazione con il servizio amministrativo, l'effettività dei versamenti delle quote per la partecipazione ai corsi di formazione e ai seminari di aggiornamento.

2.4. RESPONSABILI REGIONALI DEL S.I.T.

I responsabili regionali del S.I.T. vengono selezionati dal Responsabile del S.I.T. a seguito di una valutazione curriculare ed esperienziale tra tutti i candidati al ruolo che abbiano presentato domanda all'interno della regione e sono successivamente sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale. Il responsabile regionale del S.I.T. deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.5). Nel caso in cui la Federazione lo ritenga opportuno il Consiglio Federale può nominare, al posto dei responsabili regionali, dei responsabili di aree.

IL RESPONSABILE REGIONALE DEL SIT O IL RESPONSABILE DI AREA:

- a) si coordina con il S.I.T. Centrale per tutti gli eventi, i corsi di formazione e di aggiornamento, definendo e comunicando gli stessi entro il 15 dicembre di ogni anno, al fine di consentire agli uffici centrali la dovuta divulgazione e promozione su tutto il territorio nazionale;
- b) organizza i Corsi di Formazione e di aggiornamento seguendo l'indirizzo delle linee didattiche e metodologiche predisposte dal S.I.T. Centrale, in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI;
- c) si occupa dell'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento di cui ha competenza, predisponendo tutta la documentazione necessaria al suo svolgimento;
- d) provvede al reperimento e alla diffusione del materiale da consegnare agli iscritti ai corsi e ai seminari;
- e) si coordina con la segreteria del S.I.T. per gestire le iscrizioni ai corsi e per verificare l'effettività dei versamenti;
- f) ha facoltà di stabilire collaborazioni con Istituzioni quali la Scuola dello Sport Regionale e le Università del territorio, comunicando i relativi progetti al S.I.T. Centrale;
- g) ha facoltà di promuovere iniziative didattiche presso le Scuole Statali e private del territorio comunicando i relativi progetti al S.I.T. Centrale;
- h) raccoglie le adesioni per coloro che intendono chiedere l'abilitazione a docente regionale o nazionale e le segnala al S.I.T. Centrale, il quale si occuperà della loro valutazione;
- i) segnala alla segreteria del S.I.T. centrale tutte le informazioni e le iniziative riguardanti l'attività del S.I.T. regionale al fine di garantire un continuo aggiornamento ai propri tesserati;
- j) invia alla segreteria del S.I.T. alla conclusione del corso, la lista dei tecnici che hanno ottenuto la qualifica prevista o hanno effettuato l'aggiornamento del livello formativo di cui si è in possesso.

2.5. CORPO DOCENTI

Il Corpo Docenti della Federazione Italiana Pentathlon Moderno è approvato annualmente dal Consiglio Federale sulla base di un elenco predisposto dal Responsabile Nazionale del S.I.T. l'Albo dei docenti viene costantemente aggiornato e pubblicato sul sito federale. Il docente SIT:

- opera nei corsi e negli esami per tecnici di base;
- opera nei corsi e negli esami per coordinatore
- opera per i corsi di aggiornamento.

Deve essere in possesso di adeguate esperienze e competenze suffragate da titoli e percorsi formativi. L'individuazione dei docenti per le materie di insegnamento dei singoli corsi viene effettuata dal responsabile del S.I.T., su eventuale indicazione dei responsabili regionali o di area.

Qualora presentino domanda, possono essere inclusi nelle liste dei Docenti Federali le seguenti figure professionali:

- (i) DOCENTI UNIVERSITARI
- (ii) DOCENTI DELLA SCUOLA DELLO SPORT
- (iii) DOCENTI DI ALTRE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
- (iv) TECNICI FIPM CON INCARICHI NELLO STAFF DELLA NAZIONALE
- (v) COORDINATORI NAZIONALI DI 4° LIVELLO
- (vi) PSICOLOGI DELLO SPORT
- (vii) PREPARATORI ATLETICI
- (viii) ESPERTI DI ALTRE DISCIPLINE

Il responsabile del S.I.T. valuterà le richieste in base alle competenze, al curriculum dell'aspirante docente e alla sua preparazione specifica.

Ogni anno, verrà organizzato dalla FIPM un incontro di aggiornamento per i docenti federali in ruolo, così da concordare al meglio le strategie didattiche e ribadire mezzi e finalità della formazione nella FIPM. Tale incontro sarà gratuito, la partecipazione è richiesta ed è vincolante per il mantenimento dell'incarico.

3. LIVELLI DI FORMAZIONE PER TECNICI FEDERALI

Il programma di formazione per Tecnici Federali prevede un livello introduttivo per Istruttore di base, tre livelli di Qualifica e Formazione dei Coordinatori ed un quarto livello organizzato e rilasciato dalla Scuola dello Sport.

Per acquisire i livelli è necessario partecipare al relativo corso di formazione a seguito di apposito bando.

L'acquisizione del livello avviene, sulla base di crediti formativi ottenuti con l'attività; la frequenza al corso di formazione ed il superamento delle prove di valutazione finale (vedere il Regolamento Applicativo per l'acquisizione dei crediti).

Ogni livello costituisce riconoscimento di competenze, intese come l'insieme delle abilità e delle conoscenze necessarie ad operare nei limiti e con le funzioni previste nel presente Regolamento. Al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e dei risultati tecnici, i corsi hanno obiettivi, finalità e modalità differenziate. Il programma di formazione si fonda su presupposti quali:

- la possibilità di raggiungere maggior qualità formativa per gli operatori più motivati;
- l'articolazione per livelli fondati sui compiti effettivi svolti dai tecnici;
- la forte capacità di integrare la pratica nel processo formativo;
- l'attualità degli strumenti e dei profili formativi offerti.

I corsi di formazione FIPM si articolano nei seguenti livelli:

1. **Tecnico di base**, abilitato all'insegnamento e alla promozione delle discipline del Pentathlon Moderno
2. **Aiuto Coordinatore**, figura in grado di affiancare il coordinatore per avviare i giovani alla pratica delle discipline iniziali (nuoto, corsa, tiro e laser run, disciplina a ostacoli) del Pentathlon Moderno.
3. **Coordinatore**, figura in grado di programmare e coordinare le discipline del Pentathlon Moderno (nuoto, corsa, laser run e scherma, disciplina a ostacoli ORD), avere inoltre competenze specifiche nella gestione di atleti e squadre agonistiche giovanili e assolute.
4. **Coordinatore Capo**, figura altamente qualificata in grado di avere competenze specifiche e avanzate nella gestione di atleti e squadre agonistiche di alto livello.
5. **Aiuto Allenatore Obstacle Sport**, figura in grado di affiancare il coordinatore per avviare i giovani alla pratica delle discipline degli ostacoli.
6. **Allenatore Obstacle Sport**, figura in grado di programmare e coordinare le discipline degli ostacoli, avere inoltre competenze specifiche nella gestione di atleti e squadre agonistiche giovanili e assolute.
7. **Allenatore Capo Obstacle Sport**, figura altamente qualificata in grado di avere competenze specifiche e avanzate nella gestione di atleti e squadre agonistiche di alto livello delle discipline degli ostacoli.

È inoltre prevista la figura del **Tecnico di specialità**.

Il **Tecnico di quarto livello**: coordina progetti tecnico scientifici di ampio respiro

3.1 CORSO PER TECNICO DI BASE

A) PROFILO E ABILITAZIONI

L'attività del tecnico di base sarà rivolta a tutte le fasce di età con particolare attenzione allo sviluppo dei giovani e si concretizzerà nell'insegnamento degli aspetti più semplici e basilari che compongono le discipline del Pentathlon Moderno. Il Tecnico di base deve dimostrare di conoscere i mezzi ed i metodi per l'insegnamento delle singole discipline.

B) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

L'aspirante istruttore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Aver compiuto sedici anni di età
- Possesso di certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da medico sportivo o medico di famiglia in corso di validità

Gli aspiranti istruttori che abbiano conseguito la Laurea in Scienze Motorie (triennale) ACQUISISCONO la qualifica di tecnico di base automaticamente senza la partecipazione al corso, dopo aver presentato la candidatura.

C) CREDITI FORMATIVI PER IL CORSO DI TECNICO DI BASE

Il Corso da Tecnico di base non rilascia crediti formativi.

D) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

L'Organizzazione del corso è affidata alla Federazione, su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M. I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. Le lezioni dovranno essere svolte da insegnanti, iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M. Per le docenze il S.I.T. può richiedere la collaborazione di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso.

E) PROGRAMMA

ARGOMENTO	CONOSCENZE			ABILITÀ Attività sul Campo
	Ore Teoria	Ore Pratica	Ore studio	
IL BAMBINO AL CENTRO	1		4	
L'ISTRUTTORE FIGURA E RUOLO	1		4	
CENNI DI TEORIA DEL MOVIMENTO	1		4	
STRATEGIE DIDATTICHE E CLIMA PSICOLOGICO	1		4	
ELEMENTI DELLA DISCIPLINA OCR	1,5		2	
CENNI SULLA DISABILITÀ - INCLUSIONE	1		2	
ATTIVITA' PENTAKIDS: ESEMPI DI GIOCO	1,5		2	
ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	1		2	
TOTALE ORE	9		24	
TOTALE CREDITI		0		0

F) ESAME FINALE

È previsto un esame orale al fine dell’acquisizione del titolo. La Commissione d’esame sarà formata da almeno due persone e composta da docenti federali. I partecipanti risultati non idonei all’esame finale, o assenti giustificati, potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, ma entro e non oltre 12 mesi dal termine del corso. Qualora l’esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, gli allievi saranno tenuti alla ripetizione del corso.

G) FORMAZIONE PERMANENTE

Ai fini della permanenza in ruolo, il Tecnico di base deve conseguire nei primi quattro anni un minimo di:

- **n. 2 crediti per le conoscenze**, assegnato dal SIT della FIPM o vedi punto 4 “Formazione extra federale”
- **n. 10 crediti per le abilità**, attestati da una ASA utilizzando il modulo all. A

3.2. CORSO DI FORMAZIONE PER AIUTO COORDINATORE

A) PROFILO E ABILITAZIONI

Le competenze dell’Aiuto Coordinatore si estrinsecano nella capacità di avviamento all’attività agonistica giovanile e, sotto la supervisione di un coordinatore, all’ introduzione ai principi generali di coordinamento delle attività per le discipline di nuoto, corsa, tiro e laser-run del Pentathlon Moderno. L’Aiuto Coordinatore garantisce il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività e assiste gli atleti durante le gare. L’ Aiuto Coordinatore, dispone di una conoscenza delle metodologie dell’insegnamento e dell’allenamento; in particolare ha conoscenze riguardanti le basi fisiologiche del movimento, lo sviluppo motorio e le capacità coordinative, la mobilità articolare e gli adattamenti biologici e fisiologici dell’attività sportiva nonché delle patologie specifiche dell’età evolutiva.

Il Titolo abilita a:

- Avviamento dell’attività agonistica giovanile
- Permettere la presenza in campo gara per le categorie giovanili

B) REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CORSO

L’aspirante AIUTO Coordinatore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere maggiorenne
- possedere il titolo di studio di istruzione secondaria
- Possesso di certificato medico di idoneità all’attività sportiva non agonistica rilasciato da medico sportivo o medico di famiglia in corso di validità

Gli atleti delle nazionali, convocati dalla FIPM e che abbiano partecipato a manifestazioni internazionali di Pentathlon Moderno nella categoria Senior, **ACQUISISCONO** la qualifica di Aiuto Coordinatore partecipando (almeno) al 50% delle ore del corso e sostenendo l’esame finale.

C) CREDITI FORMATIVI

Il numero di crediti formativi rilasciati con l'ottenimento della qualifica sono pari a **10**, suddivisi, come da regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità dello SNAQ, secondo la seguente modalità:

- a) **3 crediti** formativi per le abilità individuali;
- b) **7 crediti** formativi per le conoscenze generali e specifiche.

D) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. anche su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M. Sarà svolto sia con lezioni teoriche e pratiche sia con altri tipi di attività che prevedano tirocinio, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio. Si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI. Le lezioni saranno tenute da insegnanti, iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M. Per le docenze il S.I.T. potrà richiedere la collaborazione di esperti delle materie che saranno trattate all'interno del corso. Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

Le materie del programma facenti riferimento alle aree “generali”, “metodologia dell’allenamento” e “metodologia dell’insegnamento” potranno all’occorrenza essere sviluppate on line.

E) PROGRAMMA

ARGOMENTO	CONOSCENZE			ABILITÀ Attività sul Campo*
	Ore Teoria	Ore Pratica	Ore studio	
GENERALI				
FIPM: statuto, regolamento organico, carte federali	1		6	
Regolamento tecnico	2		6	
METODOLOGIA ALLENAMENTO				
Principi di somministrazione del carico	2		6	
Organizzazione della seduta di allenamento	1		6	
Le capacità motorie e il loro sviluppo. Età biologica ed età cronologica	1		6	
Capacità condizionali e l’allenamento giovanile	1		6	
Elementi di programmazione	1		6	
Cenni di anatomia	2		6	
Cenni di fisiologia	2		6	
Patologia nell’età evolutiva	1		6	
COMPETIZIONE				
Nuoto: tecnica e tattica	2	3	8	
Corsa: tecnica e tattica	2	3	8	
Tiro: tecnica e tattica	2	3	8	

Ostacoli: tecnica e tattica	2	3	6	
Scherma: cenni	1		6	
Organizzazione delle cinque discipline	2		6	
METODOLOGIA INSEGNAMENTO				
Le competenze pedagogiche del tecnico	2		6	
La programmazione didattica	2		6	
Gestione del singolo e del gruppo	1	4	6	
Teoria e correzione dell'errore	1		6	
Teoria della comunicazione	1		6	
DISABILITA'	1		4	
TOTALE ORE	32	16	16	136
TOTALE CREDITI	7			3

*Certificata da una società affiliata a firma di un tecnico in possesso della qualifica di Coordinatore (o superiore) utilizzando il modulo all. A

F) ESAME FINALE

È previsto un esame di abilitazione:

- Colloquio orale e/o project work il cui contenuto sarà concordato con l'allievo durante il corso

La Commissione d'esame, formata da almeno tre persone, sarà composta dai docenti del Corso di Formazione. L'esame verrà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso o presso la sede indicata dal bando.

I partecipanti risultati non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 12 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo per i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, gli allievi saranno tenuti alla ripetizione del corso.

G) FORMAZIONE PERMANENTE

Ai fini della permanenza in ruolo, l'Aiuto Coordinatore deve conseguire ogni quattro anni un minimo di:

- n. 4 crediti per le conoscenze, assegnati dal SIT della FIPM o vedi punto 4 "Formazione extra federale"
- n. 20 crediti per le abilità, attestati da una società affiliata a firma di un tecnico in possesso della qualifica di COORDINATORE utilizzando il modulo all. A (20 crediti = 480 ore)
- frequentare almeno due seminari di aggiornamento organizzati dalla FIPM (8 ore)

3.3. CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE

A) PROFILO E ABILITAZIONI

Le competenze del Coordinatore riguardano:

1. La capacità di programmazione e coordinamento dell'attività per le discipline del nuoto, del laser run e della scherma e degli ostacoli del Pentathlon Moderno.
2. La capacità di pianificazione e coordinamento degli allenamenti finalizzati al miglioramento degli aspetti tecnici e condizionali e alla preparazione delle competizioni agonistiche.
3. La capacità di Garantire il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività assistendo gli atleti delle categorie giovanili durante le gare.

Il Titolo abilita a:

- Gestire e coordinare l'attività agonistica
- Presenza in tutti i campi gara

B) REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

L'aspirante Coordinatore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere maggiorenne
- possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado
- Essere in possesso del titolo di Aiuto Coordinatore da almeno 1 anno
- Possesso di certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da medico sportivo o medico di famiglia in corso di validità

Gli atleti della nazionale assoluta che siano stati convocati dalla FIPM e che abbiano partecipato a Giochi Olimpici, Campionati del Mondo, Campionati Europei e Finali di Coppa del Mondo della massima categoria, ACQUISISCONO la qualifica di coordinatore sostenendo l'esame finale.

C) CREDITI FORMATIVI

Il numero di crediti formativi rilasciati con l'ottenimento della qualifica sono pari a **20**, suddivisi, come da regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità dello SNAQ, secondo la seguente modalità:

- a) **6 crediti** formativi per le abilità individuali;
- b) **14 crediti** formativi per le conoscenze generali e specifiche.

D) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. anche su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M. Sarà svolto sia con lezioni teoriche e pratiche sia con altri tipi di attività che prevedano tirocinio, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio. Si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI. Le lezioni saranno tenute da insegnanti, iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M. Per le docenze il S.I.T. potrà richiedere la collaborazione di esperti delle materie che saranno trattate all'interno del corso. Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

Le materie del programma facenti riferimento alle aree “generali”, “metodologia dell’allenamento” e “metodologia dell’insegnamento” potranno all’occorrenza essere sviluppate on line.

E) PROGRAMMA

ARGOMENTO	CONOSCENZE			ABILITÀ Attività sul Campo*
	Ore Teoria	Ore Pratica	Ore studio	
GENERALI				
Mezzi e metodi per l'organizzazione dell'allenamento	2		12	
Conduzione di sessioni di allenamento	2	1	12	
Gestione e valutazione dei gruppi giovanili	2	1	12	
Analisi e sintesi dei risultati	2	1	12	
Regolamento nazionale e casistiche	2		12	
Giustizia sportiva	1		12	
Tutela sanitaria	1		10	
Regolamento antidoping e misure di prevenzione e contrasto al doping	1		12	
ALLENAMENTO				
Modello prestativo del pentathlon e analisi delle caratteristiche biomeccaniche, metaboliche, tecniche e tattiche delle cinque discipline	2		12	10
Meccanismi energetici	2		12	
Elementi di programmazione e periodizzazione a breve e medio periodo	2		12	
I mezzi di valutazione dell'allenamento e della gara	1		12	
Alimentazione e nutrizione	1		10	
COMPETIZIONE				
Nuoto: Fasi dell'apprendimento tecnico	2	3	16	25
Corsa: Fasi dell'apprendimento tecnico	2	3	16	25
Tiro: Fasi dell'apprendimento tecnico	2	3	16	25
Ostacoli: tecnica e tattica	2	3	16	25
Scherma: una nuova disciplina	2		16	25
INSEGNAMENTO E GESTIONE				
Criteri di organizzazione delle attività	1		12	9
Principi di somministrazione del carico	1		12	
DISABILITA'	2		10	10
FORMAZIONE E RICERCA				
Tecniche di comunicazione didattica	1		8	

Tesina			36	
TOTALE ORE	36	18	18	300
TOTALE CREDITI	14			6

*Certificata da una società affiliata a firma di un tecnico in possesso della qualifica di Coordinatore Capo utilizzando il modulo all. A

F) ESAME FINALE

È previsto un esame di abilitazione:

- Colloquio orale con discussione di una tesina e/o project work il cui contenuto sarà concordato con l'allievo durante il corso

La Commissione d'esame sarà formata da almeno tre persone e composta da docenti del Corso di Formazione. L'esame sarà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso o presso la sede indicata dal bando.

I partecipanti risultati non idonei all'esame finale, o assenti giustificati, potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, ma entro e non oltre 12 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, gli allievi saranno tenuti alla ripetizione del corso, con il pagamento della relativa tassa d'iscrizione e frequentando almeno il 50% delle ore del corso.

G) FORMAZIONE PERMANENTE

Ai fini della permanenza in ruolo, il Coordinatore deve conseguire ogni quattro anni un minimo di:

- n. 4 crediti per le conoscenze, assegnati dal SIT della FIPM o vedi punto 4 "Formazione extra federale"
- n. 40 crediti per le abilità, attestati da una società affiliata a firma di un tecnico in possesso della qualifica di Capo Coordinatore utilizzando il modulo all. A
- frequentare almeno due seminari di aggiornamento organizzati dalla FIPM (8 ore)

3.4 CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE CAPO

A) PROFILO E ABILITAZIONI

- Avere competenze specifiche e avanzate nella gestione di atleti e squadre agonistiche di alto livello;
- Assumere responsabilità progettuali e didattiche;
- Pianificare e coordinare le attività del Pentathlon Moderno con orientamento alle competizioni nazionali e internazionali.
- Trasmettere le conoscenze acquisite nelle attività di formazione e/o affiancamento degli aiuti coordinatori, dei coordinatori, dei tecnici di specialità e ai tecnici di base.
- Collaborare in modo qualificato all'attività di studio e ricerca.

Il titolo abilita a:

- Attività tecnico agonistica senza limitazioni
- Alle convocazioni come tecnico federale

B) REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

L'aspirante Coordinatore di III Livello deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere maggiorenne
- possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado
- Titolo di Coordinatore conseguito da almeno un anno al momento dell'inizio del corso
- Possesso di certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da medico sportivo o medico di famiglia in corso di validità

Gli atleti nazionali convocati dalla Federazione vincitori di medaglia Olimpica, o di medaglia ai Campionati del Mondo, Campionati Europei o Finale di Coppa del Mondo della massima categoria, acquisiscono la qualifica di Coordinatore Capo sostenendo l'esame finale.

C) CREDITI FORMATIVI

Il numero di crediti formativi minimi per questo corso è pari a **20**, suddivisi, come da Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità dello SNAQ, secondo la seguente modalità:

- a) **6** crediti formativi per le abilità individuali;
- b) **14** crediti formativi per le conoscenze generali e specifiche.

D) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. anche su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M., sarà svolto con lezioni teoriche e con altri tipi di attività che prevedano tirocinio pratico, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio. I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previste dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI. Gli appuntamenti di formazione organizzati dai Comitati Regionali e dagli organi periferici F.I.P.M. saranno definiti e comunicati entro il 15 dicembre di ogni anno al S.I.T. Centrale che potrà effettuare la dovuta divulgazione e promozione su tutto il territorio nazionale. Le lezioni dovranno essere svolte da docenti iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M..

Per le docenze il S.I.T. può richiedere la collaborazione di docenti delle Scuole dello Sport e di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso. Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

Le materie del programma facenti riferimento alle aree “generali”, “metodologia dell’allenamento” e “metodologia dell’insegnamento” potranno all’occorrenza essere sviluppate on line.

E) PROGRAMMA.

ARGOMENTO	CONOSCENZE			ABILITÀ Attività sul Campo*
	Ore Teoria	Ore Pratica	Ore studio	
GENERALI				
Programmazione a lungo termine	1		12	
Gestione risorse umane	1		12	
La prestazione di alto livello	1		12	
Regolamento tecnico internazionale	1		12	
ALLENAMENTO				

Analisi del modello di prestazione	1		12	
Gestione dell'atleta e del team nel lungo termine	1	2	12	16
Strategie di allenamento	1	2	12	16
Preparazione mentale	1	2	12	16
Valutazione integrata di allenamento e gara	1	2	12	16
Applicazione delle nuove tecnologie nella progettazione e conduzione dell'allenamento	1	2	12	
Problematiche legate al jet lag ed alle condizioni ambientali	1		8	
Controllo dell'allenamento Sovrallenamento	1		12	
Gestione degli infortuni	1		12	
COMPETIZIONE				
Programmazione gestione e analisi della competizione	1	2	30	16
Scherma: allenamento di alto livello	1	4	20	16
INSEGNAMENTO E GESTIONE				
Basi scientifiche del comportamento tecnico e tattico	1		12	16
Il processo di osservazione nello sport: Osservazione del comportamento dell'allievo Osservazione dell'allenatore Interferenze e distorsioni	1		12	
Ricerca e sviluppo del talento	1		12	16
DISABILITA'	1		10	
FORMAZIONE E RICERCA				
Metodi avanzati di raccolta analisi e gestione dati	1		12	
Tesina			40	
TOTALE ORE	36	20	16	300
TOTALE CREDITI		14		6

*Certificata da una società affiliata a firma di un tecnico in possesso del titolo di Coordinatore Capo da almeno 5 anni utilizzando il modulo all. A

F) ESAME FINALE

È previsto un esame di abilitazione:

- Colloquio orale con discussione di una tesina

La Commissione d'esame, formata da almeno tre persone, sarà composta dai docenti del Corso di Formazione. L'esame sarà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso, o presso la sede indicata dal bando

I partecipanti risultati non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 12 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, gli allievi saranno tenuti alla ripetizione del corso, con il pagamento della relativa tassa d'iscrizione.

G) FORMAZIONE PERMANENTE

Ai fini della permanenza in ruolo, il Coordinatore Capo deve conseguire ogni quattro anni un minimo di:

- **n. 8 crediti per le conoscenze**, assegnati dal SIT della FIPM o vedi punto 4 "Formazione extra federale"
- **n. 80 crediti per le abilità**, attestati dal Direttore Sportivo (se presente) o dal Presidente di una società affiliata per la disciplina utilizzando il modulo all. A
- frequentare almeno due seminari di aggiornamento organizzati dalla FIPM (8 ore)

3.5 CORSO DI FORMAZIONE PER AIUTO ALLENATORE OBSTACLE SPORT

A) PROFILO E ABILITAZIONI

Le competenze dell'Aiuto Allenatore si estrinsecano nella capacità di avviamento all'attività agonistica giovanile e, sotto la supervisione di un allenatore, all'introduzione ai principi generali dell'allenamento per l'obstacle sport. L'Aiuto Allenatore garantisce il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività e assiste gli atleti durante le gare. L'Aiuto Allenatore dispone di una conoscenza delle metodologie dell'insegnamento e dell'allenamento; in particolare ha conoscenze riguardanti le basi fisiologiche del movimento, lo sviluppo motorio e le capacità coordinative, la mobilità articolare e gli adattamenti biologici e fisiologici dell'attività sportiva nonché delle patologie specifiche dell'età evolutiva.

Il Titolo abilita a:

- Avviare l'attività agonistica giovanile
- Permettere la Presenza in campo gara nazionale ad ogni livello e in campo internazionale per le categorie giovanili

B) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

L'aspirante Aiuto Allenatore deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere maggiorenne
- possedere il titolo di studio di istruzione secondaria
- Possesso di certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica rilasciato da medico sportivo o medico di famiglia in corso di validità

C) CREDITI FORMATIVI

Il numero di crediti formativi rilasciati con l'ottenimento della qualifica sono pari a **10**, suddivisi, come da regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità dello SNAQ, secondo la seguente modalità:

- a) **3 crediti** formativi per le abilità individuali;
- b) **7 crediti** formativi per le conoscenze generali e specifiche.

D) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. anche su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M. Sarà svolto sia con lezioni teoriche anche on-line e pratiche in presenza, sia con altri tipi di attività che prevedano tirocinio, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio. Si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNaQ) adottato dal CONI. Le lezioni saranno tenute da insegnanti, incaricati della F.I.P.M. Per le docenze il S.I.T. potrà richiedere la collaborazione di esperti delle materie che saranno trattate all'interno del corso. Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

E) PROGRAMMA

Il corso per Aiuto Allenatore Obstacle Sport è formato da due parti:

- la prima parte nella quale si utilizza la FAD CONI per orientare i contenuti della formazione al fine di offrire al tecnico la visione più ampia possibile su tutti gli aspetti fondamentali per la preparazione degli atleti.
- nella seconda parte la formazione affronta i temi specifici della disciplina Obstacle Sport, ed è svolta in presenza.

Sono registrate dal programma gli accessi e le lezioni svolte on line dagli iscritti, che sono tenuti a svolgere il corso completo per essere ammessi all'esame.

ARGOMENTO	CONOSCENZE			ABILITÀ Attività sul Campo*
	Ore Teoria	Ore Pratica	Ore studio	
LEGGI E REGOLAMENTI	1			
La struttura dello sport in Italia			4	
Evoluzione e obiettivi dello SNAQ			4	
ALLENAMENTO	4			
Aspetti caratterizzanti l'allenamento "giovanile"			5	
Le tappe di sviluppo e di evoluzione dei giovani			5	
Necessità e bisogni dei giovani atleti			3	
Capacità motorie coordinative e organico-muscolari			5	
Principi dell'allenamento			4	

La struttura di una seduta di allenamento		4	
Elementi e principi delle esercitazioni mirate al rinforzo muscolare		4	
Elementi e principi delle esercitazioni mirate alla resistenza		4	
ACQUISIZIONE ABILITA'	3		
Schema Corporeo, schemi posturali e schemi motori		8	
Abilità motorie generali e speciali – la tecnica		8	
Esempi di esercitazioni pratiche a carattere generale		2	
Esempi di esercitazioni pratiche a carattere speciale		2	
Elementi e principi di postura		2	
Equilibrio e coordinazione		3	
Esempi di esercitazioni pratiche		2	
Elementi e principi dello stretching e della mobilità articolare		2	
FISIOLOGIA	3		
Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio		5	
Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico		5	
La contrazione muscolare e i sistemi energetici		6	
Attività fisica e ciclo mestruale		6	
Cenni di nutrizione/idratazione		5	
Strategie di recupero intra e post allenamento		6	
MEDICINA DELLO SPORT	3		
La certificazione medico sportiva		2	
Lo staff medico-sanitario nello sport		2	
L'attività ludico-sportiva e per la salute		3	
L'attività sportiva in età evolutiva		3	
L'attività sportiva nell'atleta (1)		4	
L'attività sportiva nell'atleta (2)		4	
EDUCAZIONE E PSICOLOGIA	4		
Introduzione alla psicologia dello sport		3	
Metodo, fasi di lavoro, osservazione sul campo		3	
Elementi di mental coaching per l'alta performance		3	
Allenare la generazione Z		3	
Allenare la generazione Alpha		3	
Il coach efficace - presupposti		3	

La relazione coach-atleta			4	
L'etica nello sport			3	
Safeguarding Policy			3	
TOTALE ORE	18		150	72
TOTALE CREDITI	7			3

*Certificata da un tecnico certificatore FIPM utilizzando il modulo all. B

F) ESAME FINALE

È previsto un esame di abilitazione:

- Colloquio orale e/o project work il cui contenuto sarà concordato con l'allievo durante il corso

La Commissione d'esame, formata da almeno due persone, sarà composta dai docenti del Corso di Formazione. L'esame verrà sostenuto in presenza, almeno un mese dopo il termine del corso, da definire la sede di svolgimento (potrebbero essere più di una per ragioni organizzative e pratiche) I partecipanti risultati non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 12 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo per i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, gli allievi saranno tenuti alla ripetizione del corso.

G) FORMAZIONE PERMANENTE

Ai fini della permanenza in ruolo, l'Aiuto Allenatore deve conseguire ogni quattro anni un minimo di:

- n. 4 crediti per le conoscenze, assegnati dal SIT della FIPM o vedi punto 4 "Formazione extra federale"
- n. 20 crediti per le abilità, attestati da una società affiliata a firma di un tecnico in possesso della qualifica di ALLENATORE utilizzando il modulo all. A (20 crediti = 480 ore)
- frequentare almeno due seminari di aggiornamento organizzato dalla FIPM (6 ORE)

H) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso è organizzato dal SIT centrale.

3.6 REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE E IL MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE

L'acquisizione delle qualifiche e la permanenza nelle stesse è consentita ai coordinatori e ai tecnici che:

- non siano stati espulsi o radiati da una Federazione Sportiva Nazionale, da un Ente di Promozione Sportiva, da una Disciplina Sportiva Associata o da una Associazione Benemerita.
- Non abbiano riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, del CONI, delle Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, Associazioni benemerite o di Organismi sportivi internazionali riconosciuti.
- Non abbiano subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito dell'accertamento di una violazione delle Norme Sportive Antidoping del CONI o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA.

- Non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno.

Le società sportive hanno l'onere di tenere aggiornati i propri tecnici e coordinatori poiché i corsi hanno la duplice funzione sia di aggiornare costantemente i tecnici federali sia di mantenere l'abilitazione ad esercitare la funzione tecnica in ambito federale.

3.7 TECNICI DI SPECIALITÀ/MONODISCIPLINARI

Saranno considerati tecnici di specialità/monodisciplinari di Pentathlon Moderno, coloro i quali siano in possesso di un titolo da un tecnico o equivalente, rilasciato da Federazioni Sportive Nazionali o da Enti di Promozione Sportiva che attesti un percorso formativo, e che ne facciano espressamente richiesta alla FIPM. Il titolo sarà riconosciuto a seguito della verifica dei requisiti ed al pagamento della quota di tesseramento. Per i diplomati ISEF o Laureati in Scienze Motorie, potrà essere riconosciuta la qualifica, a seguito della verifica del titolo conseguito (o di eventuali accordi con l'Istituto Universitario di appartenenza o provenienza) e del pagamento della quota di tesseramento alla FIPM. Pertanto, a seguito della presentazione dell'istanza accompagnata da idonea documentazione al S.I.T. (formazione@fipm.it) saranno riconosciuti tecnici monodisciplinari:

1. NUOTO, il tecnico che abbia superato il Corso di Allenatore (2° livello SNaQ) della FIN.
2. CORSA, il tecnico che abbia superato il Corso di 1° livello Istruttore o 2° livello Allenatore della FIDAL.
3. TIRO, il tecnico che abbia superato il Corso di 2° livello della UITS.
4. SCHERMA, il tecnico che abbia superato il Corso di 2° livello della FIS.
5. LASER RUN il tecnico che abbia riconosciute, le qualifiche di tecnico monodisciplinare FIPM, di tiro e di corsa, potrà richiedere il riconoscimento di tecnico di Laser Run.
6. OSTACOLI, da definire il percorso

Sarà cura dell'interessato avanzare richiesta scritta al S.I.T. all'indirizzo di posta elettronica formazione@fipm.it, allegando la documentazione comprovante il possesso dei titoli. In ognuno dei casi elencati, il tecnico che presenta la domanda sarà riconosciuto il tecnico di specialità FIPM dal Responsabile del S.I.T.

4. FORMAZIONE EXTRA FEDERALE

I tecnici possono acquisire crediti formativi anche frequentando attività non direttamente organizzate dal SIT secondo il seguente prospetto:

Attività	Crediti per le conoscenze	Crediti per le abilità	Note
Laurea Magistrale LM 67 – LM 68	12,5		
Laurea Triennale L 22	7,5		Max 25 complessivi
Corsi di specializzazione organizzati dalla Scuola dello Sport o altro Ente aderente allo SNAQ	Come da programma fino a un massimo di 10		Max 25 complessivi
Attività di ricerca e pubblicazione scientifica	10		
Attività di ricerca e pubblicazione su Rivista SDS o altra FSN	5		
Attività di docente per Federazione Sportiva Nazionale	3,5		
Relatore convegni internazionali	5		
Relatore convegni nazionali	2,5		
Convocazione come Direttore o Commissario Tecnico Squadre Nazionali Giochi Olimpici		10	
Convocazione come Direttore o Commissario Tecnico Squadre Nazionali Mondiali/Europei		7,5	
Convocazione come Direttore o Commissario Tecnico Squadre Nazionali Altre Manifestazioni Internazionali		5	Non cumulabili
Allenatore di atleta medagliato a Giochi Olimpici		10	
Allenatore di atleta medagliato a Mondiali/Europei		7,5	
Allenatore di atleta medagliato a Altre Manifestazioni Internazionali		5	
Allenatore di atleta medagliato ai Campionati Italiani Assoluti		2,5	
Atleta medagliato Olimpiadi		10	
Atleta medagliato Campionati Mondiali/Campionati Europei		5	

Atleta medagliato altre manifestazioni internazionali		3,75	Non cumulabili
Atleta partecipante altre manifestazioni internazionali		2,5	
Arbitro internazionale		2,5	
Dirigente federale nazionale/internazionale		2,5	

Il riconoscimento dei crediti per le conoscenze e per le abilità conseguiti attraverso attività non direttamente organizzate dalla FIPM, fermo restando l’acquisizione a partire dall’entrate in vigore del presente Regolamento deve essere richiesto entro 4 anni dal completamento di tali attività.

5. NORME TRANSITORIE

Al momento dell’entrata in vigore del nuovo sistema formativo (maggio 2022) le vecchie qualifiche saranno aggiornate automaticamente come dal seguente prospetto, a patto che siano in regola con il tesseramento o provvedano a farlo secondo quanto stabilito nel punto 7. La qualifica aggiornata dovrà rispettare quanto disciplinato dalla formazione permanente

QUALIFICA ATTUALE	QUALIFICA AGGIORNATA	NOTE
Tecnico Base – Tutor Sportivo	Tecnico Base – Tutor Sportivo	
Coordinatore 1° Livello	Aiuto Coordinatore	4 crediti conoscenze, 20 abilità
Coordinatore 2° Livello	Coordinatore	4 crediti conoscenze, 40 abilità
Coordinatore 3° Livello	Coordinatore Capo	8 crediti conoscenze, 80 abilità

6.CORSI DI AGGIORNAMENTO

I corsi di aggiornamento sono indetti dalla Federazione Italiana Pentathlon Moderno. I corsi e i seminari possono essere proposti anche dagli enti territoriali; in tal caso devono essere comunicati entro l’anno che precede l’erogazione del corso al S.I.T. centrale, il cui responsabile si occuperà di verificarne i contenuti, assegnare la validità e inserirli nel Piano Annuale della Formazione.

A) REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CORSO.

Per accedere al corso di aggiornamento è necessario possedere la qualifica indicata nel bando, essere in regola con il tesseramento e con i requisiti per l’acquisizione e il mantenimento delle qualifiche (cfr. par. 3.5).

B) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO.

Il S.I.T. comunica il calendario dei corsi validi per l’aggiornamento che saranno svolti nell’arco dell’anno tenuto conto delle comunicazioni provenienti dagli enti territoriali inerenti i corsi che intendono promuovere. I corsi di aggiornamento avranno validità come aggiornamento per i Tecnici

Federali in base ai crediti definiti dal S.I.T. Al termine del corso il S.I.T. rilascerà un attestato di partecipazione (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

7. NORME PER IL TESSERAMENTO

Le procedure da seguire per ottenere il tesseramento dei tecnici sono demandate al regolamento organico mentre le tempistiche e le quote di affiliazione vengono definite annualmente dalla F.I.P.M. e comunicate agli interessati con opportune circolari.

I Tecnici che non abbiano rinnovato il tesseramento annuale possono riattivare il loro status pagando, oltre alla quota prevista per l'anno in corso, le quote piene non corrisposte per i primi tre anni e il 30% del 4° e 5° anno. L'importo delle quote non corrisposte negli anni precedenti dovrà essere pari a quello corrente. Se il mancato tesseramento non è superiore a 2 anni sportivi, il tecnico dovrà ottenere inoltre 2 crediti per riallineare il livello e dovrà frequentare almeno un seminario di aggiornamento dei due previsti nel quadriennio, prima di effettuare il rinnovo del tesseramento. Se il mancato tesseramento è superiore a 2 anni, il tecnico dovrà ottenere 4 crediti formativi e dovrà frequentare almeno un seminario di aggiornamento dei due previsti nel quadriennio per riallineare il livello prima di effettuare il rinnovo del tesseramento.

8 CONTROVERSIE E CASI PARTICOLARI

8.1 CONTROVERSIE

Ogni controversia inerente alla normativa vigente che si verifichi durante i corsi, l'effettuazione degli esami, l'abilitazione dei corsisti e la ratifica del corso, sarà risolta dal Responsabile del Settore Istruzione Tecnica o nel caso ne ravvisasse l'esigenza, la sotterrà all'attenzione del Consiglio Federale.

8.2 TECNICI DI PAESI COMUNITARI - RICONOSCIMENTO QUALIFICHE

I tecnici cittadini della UE in possesso di una qualifica tecnica di una Federazione sportiva di Pentathlon Moderno riconosciuta dalla UIPM possono richiedere alla FIPM il riconoscimento del proprio livello tecnico, tramite:

- a) possesso dei requisiti a carattere generale previsti dal par. 3.5;
- b) domanda scritta di richiesta per il riconoscimento della qualifica, corredata dai seguenti documenti tradotti in italiano, con dichiarazione di conformità:
 1. titolo di tecnico ottenuto nello stato estero;
 2. dichiarazione della Federazione che ha concesso il titolo;
 3. documentazione sulle competenze relative al livello da equiparare;
 4. curriculum tecnico sportivo.

8.3 TECNICI DI PAESI NON COMUNITARI - RICONOSCIMENTO QUALIFICHE

I tecnici cittadini di paesi non comunitari in possesso di una qualifica tecnica di una Federazione sportiva di Pentathlon Moderno riconosciuta dalla UIPM possono richiedere alla FIPM il riconoscimento del proprio livello tecnico, tramite:

- a) possesso dei requisiti a carattere generale previsti dal par. 3.5;
- b) Domanda scritta di richiesta di riconoscimento della qualifica corredata dai seguenti documenti tradotti in italiano, con dichiarazione di conformità:
 1. titolo di tecnico ottenuto nello stato estero, con relativo piano di studi;
 2. dichiarazione della Federazione che ha concesso il titolo;
 3. documentazione sulle competenze relative al livello da equiparare;
 4. curriculum tecnico sportivo;
 5. regolare permesso di soggiorno.

La verifica dei titoli e delle competenze di cui sopra è attribuita al Responsabile del S.I.T. che esaminerà la documentazione sottponendo la richiesta all'attenzione del Consiglio Federale.

ALLEGATO A

CERTIFICAZIONE CREDITI RELATIVA ALLE ABILITÀ PER TECNICO DI PENTATHLON MODERNO

Il/la sottoscritto/a _____ Tessera Federale n _____

In qualità di _____ Incaricato dalla Società _____

Codice FIPM _____

ATTESTA CHE

Il/la tecnico/a _____ Tessera Federale n _____

Ha svolto attività didattica e sportiva presso la suddetta ASA nel periodo _____

Per un totale di _____ ore di attività pari a n. _____ crediti relativi alle abilità*

Luogo e data

Firma

*24 ore di attività = 1 credito

ALLEGATO B

CERTIFICAZIONE CREDITI RELATIVA ALLE ABILITÀ PER TECNICO DI OBSTACLE SPORT

Il/la sottoscritto/a _____ Tessera Federale n. _____

In qualità di Tecnico Certificatore per Obstacle Sport incaricato dalla FIPM

ATTESTA CHE

Il/la tecnico/a _____ Tessera Federale n. _____

Ha svolto attività didattica e sportiva presso la suddetta ASA nel periodo _____

Per un totale di _____ ore di attività pari a n. _____ crediti relativi alle abilità*

Luogo e data

Firma

*24 ore di attività = 1 credito